

Elezioni: Pdl, il Pd presenta liste deboli e preconfezionate

Data: 1 agosto 2013 | Autore: Redazione Calabria



CATANZARO, 8 GENNAIO 2013 - "Le liste del Pd alla Camera e al Senato, con tutto il rispetto per le persone, sono un aggregato di "stranieri" e di locali che hanno un rapporto radicato con il potere: i socialisti, i cattolici liberali sono stati del tutto emarginati.

Lo afferma in una nota il coordinamento regionale del Pdl Calabria. "Da Maiolo a Principe, dalla Calipari alla Lanzetta, da Cesare Marini ad altri ancora -continua la nota- ci chiediamo dove siano le espressioni del socialismo e del mondo cattolico, della societa' civile e democratica di cui parlava il signor D'Attorre, venuto in Calabria solo per prendersi un seggio sicuro. Il Partito democratico mette al sicuro Rosy Bindi, Minniti, Lo Moro, D'Attorre, Nico Stumpo e mette loro vicino qualche nome uscito dalle elezioni primarie che, basta guardarlo, non e' rappresentativo di nessuna novita'.

Non ci sono tracce ne' di societa' civile , ne' di rappresentanze laiche esterne alla logica del postcomunismo -prosegue la nota- e piu' che una lista del Pd sembra una vecchia lista del Partito Comunista Italiano. In Calabria il Pd sara' sonoramente sconfitto alla Camera e al Senato-conclude la nota del Pdl - poiche' molti dei suoi elettori non voteranno le liste preconfezionate e ammantate di una democrazia ipocrita, con primarie all'amatriciana che hanno disvelato tutta la loro inutilita'".

[MORE]

